

## **CONVENZIONE PER INCARICO DI STAZIONE APPALTANTE**

### **TRA**

*La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A.*, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2018 (nel seguito per brevità anche “S.C.R. Piemonte S.p.A.”)

### **E**

**L’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”**, con sede in Vercelli, via Duomo n. 6, P. IVA 01943490027 e C.F. 94021400026, in persona del Prof. Cesare EMANUEL, in qualità di Magnifico Rettore e Legale Rappresentante dell’Università, ove per la carica domicilia, autorizzato al presente in virtù dei poteri conferiti dall’art. 94 del regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale Repertorio n. 166 del 26 marzo 2009, (nel seguito per brevità anche “Università”)

Premesso che:

- l’art. 3, comma 1), lett. b) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19, individua tra i soggetti destinatari delle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. gli enti locali e enti, aziende e istituti, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati nonché loro consorzi o associazioni, istituti di istruzione scolastica universitaria e agenzie territoriali per la casa;

- in data 23 luglio 2015, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- L'Università ha manifestato la volontà che S.C.R. Piemonte S.p.A. espleti la funzione di Stazione Appaltante relativamente alle procedure di gara aventi ad oggetto l'acquisto di attrezzature per laboratori di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 oltre IVA di legge;
- che S.C.R. Piemonte ha manifestato la propria disponibilità a gestire le attività di cui al punto precedente.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano

#### **ART. 1 – Valore delle premesse**

Le premesse, in quanto applicabili, formano parte integrante della presente Convenzione.

#### **ART. 2 - Oggetto**

La presente Convenzione disciplina e regola i rapporti tra l'Università e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'assunzione da parte di quest'ultima delle seguenti attività:

- svolgimento del ruolo di stazione appaltante relativamente alle procedure di gara per l'acquisizione di apparecchiature scientifiche nonché per le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi la cui base d'asta sia di importo pari o superiore a € 40.000,00;

#### **ART. 3 - Finalità della Convenzione**

La presente Convenzione ha lo scopo di definire le forme di coordinamento e cooperazione delle attività, stabilire il corrispettivo per la prestazione e coordinare ogni altro atto relativo alle attività di cui al precedente articolo.

#### **ART. 4 - Compiti delle parti**

1. Ciascun soggetto sottoscrittore della presente Convenzione si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- trasmettere gli atti ritenuti necessari per svolgere al meglio i propri compiti.

2. In particolare S.C.R. Piemonte S.p.A. ha il compito di:

- svolgere il ruolo di Stazione appaltante relativamente alle procedure di gara di volta in volta affidate; le attività di competenza di S.C.R. Piemonte S.p.A. termineranno con l'individuazione del soggetto aggiudicatario, il controllo di tutti i requisiti generali e speciali previsti dalla vigente normativa per gli esecutori di appalti pubblici, restando in capo dell'Università la stipula del contratto d'appalto e la gestione delle attività conseguenti all'affidamento;
- nominare al proprio interno il responsabile della procedura di gara;
- espletare la procedura di gara nel rispetto dei termini minimi di legge;
- gestire, con la collaborazione dell'Università, qualsiasi eventuale controversia con gli operatori economici partecipanti alla procedura di

selezione;

- richiedere la documentazione all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto;
- svolgere tutte le attività istruttorie necessarie ai fini di addivenire alla stipula del contratto.

3. In particolare l'Università ha il compito di:

- nominare al proprio interno il responsabile del procedimento;
- individuare e comunicare ad S.C.R. Piemonte un referente interno;
- predisporre il capitolato prestazionale e lo schema di contratto;
- redigere i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi (ove necessario sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi) e le caratteristiche dell'offerta tecnica in caso di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- collaborare con S.C.R. Piemonte alla definizione di eventuali risposte tecniche in fase di richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici partecipanti;
- mettere a disposizione, qualora SCR Piemonte lo richiedesse, proprio personale per la composizione della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 d. lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **ART. 5 - Durata**

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità biennale.

#### **ART. 6 – Corrispettivo**

Per l'affidamento degli incarichi di cui alla presente Convenzione,

l'Università riconoscerà ad S.C.R. Piemonte S.p.A. un corrispettivo così definito:

- € 10.000,00 per procedure inerenti alla fornitura di beni e servizi la cui base d'asta sia compresa tra € 40.000,00 e la soglia comunitaria;
- € 20.000,00 per procedure inerenti alla fornitura di beni e servizi la cui base d'asta superi la soglia comunitaria.

Si precisa inoltre che le spese di pubblicazione non rimborsate dall'aggiudicatario a SCR saranno fatturate all'Università.

**ART. 7 – Modalità di erogazione dei corrispettivi**

I corrispettivi dovuti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le prestazioni oggetto della presente Convenzione matureranno al completamento delle attività oggetto della presente Convenzione, e verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture elettroniche dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), le cui modalità di funzionamento sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

L'erogazione del corrispettivo effettuata su Conto Corrente intestato a SOCIETÀ DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.p.A. acceso presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE TORINO SEDE – N. DI CONTO 000005500093 – IBAN IT05C0103001000000005500093.

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuato dall'Università ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002. In particolare, il termine di pagamento delle fatture dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di accettazione della fattura

elettronica trasmessa all'Università e tramite il Sistema di interscambio (SDI). Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è il seguente: **MZCL5G**.

In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D. Lgs. n. 231/2002.

#### **ART. 8 - Disposizioni finali**

1. L'esecuzione della Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'Università.

2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili dei soggetti sottoscrittori.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

#### **ART. 9 – Spese**

La registrazione della presente Convenzione avverrà solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del richiedente la registrazione.

#### **ART. 10 – Domicilio e comunicazioni**

1. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione dovrà essere

effettuata mediante PEC o lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

2. Ciascuna parte potrà modificare i recapiti indicati al precedente comma 1, dandone comunicazione scritta alle altre parti mediante PEC o lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

3. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

• Per l'Università: Ufficio Economato, Via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, PEC: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it), Fax: 0161/211358.

• per S.C.R. Piemonte S.p.A.: Corso Marconi, 10 10125 Torino. PEC: [appalti@cert.scr.piemonte.it](mailto:appalti@cert.scr.piemonte.it) - Fax: 011/6599161

#### **ART. 11 – Controversie**

Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione sarà rimessa in via esclusiva alla decisione del Foro di Torino.

#### **ART. 12 - Codice Etico E Modello Di Organizzazione, Gestione E Controllo Ex D.Lgs 231/01.**

L'Università dichiara di aver preso visione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e dell'allegato Codice Etico di comportamento di S.C.R. Piemonte S.p.A., consultabile sul sito [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della Legge n. 190/2012.

L'inosservanza da parte dell'Università di tali obblighi è considerata da S.C.R. - Piemonte S.p.A. grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Il Magnifico Rettore

Prof. Cesare EMANUEL

Per S.C.R. Piemonte S.p.A.

Il Consigliere Delegato

Luciano PONZETTI

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate)*